

segue dalla prima pagina

sulla base di una dotazione finanziaria più ampia, le agenzie energetiche saranno in grado di acquistare un importante ruolo nel mercato energetico, sia operando come ESCO (Energy Service Company) che come "trader" di "commodity" energetiche nei mercati di supporto delle rinnovabili e dell'efficienza energetica.

Questi strumenti finanziari potrebbero essere collegati al raggiungimento degli obiettivi imposti dal Protocollo di Kyoto, prendendo proprio il nome di "Kyoto bond" e dovrebbero possedere le seguenti caratteristiche:

- il capitale raccolto dovrebbe essere investito in progetti che permettano l'attuazione di politiche energetiche locali, dando inoltre agli investitori la possibilità di controllare la destinazione dei propri investimenti;
- le performance ottenute sarebbero di due tipi:
  - finanziaria: un coupon fisso calcolato ad una percentuale inferiore rispetto ad analoghi strumenti finanziari;
  - non finanziaria: l'incremento dei benefici sociali e ambientali derivanti dalle attività dell'agenzia energetica;
- Le prestazioni non economiche sarebbero agganciate ai target europei di riduzione delle emissioni derivanti dal Protocollo di Kyoto.

Aldo Iacomelli

(si ringraziano per la collaborazione Emanuele Piccino e Daniele Villorosi)

## Al via le negoziazioni dei certificati bianchi

**L'INCONTRO TRA DOMANDA E OFFERTA DEI TITOLI DI EFFICIENZA ENERGETICA SULLA PIATTAFORMA INFORMATICA PREDISPOSTA DAL GME. COME FUNZIONERÀ IL MERCATO. NEL 2005 OLTRE 1000 INTERVENTI E GIÀ CERTIFICATI RISPARMI PER 88.000 TEP.**

Dal mese di marzo partiranno le contrattazioni dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE) tra i soggetti obbligati e le società operanti nel settore dei servizi energetici. La piattaforma informatica sulla quale avverrà l'incontro tra domanda e offerta dei TEE o certificati bianchi è quella definita dal GME (Gestore del Mercato Elettrico S.p.A.).

Con la concreta operatività del mercato dei "certificati bianchi" entra nel vivo l'innovativo meccanismo definito dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas per la promozione del risparmio energetico, in applicazione dei Decreti Ministeriali del 20 luglio 2004.

In base agli obblighi fissati dall'Autorità, nel 2005 i distributori di maggiori dimensioni (con oltre 100 mila clienti finali) dovevano conseguire risparmi energetici pari, nel complesso, a circa 155.000 tonnellate equivalenti di petrolio. Dal 1° gennaio 2005, l'Autorità ha ricevuto oltre 350 richieste di verifica e di certificazione di risparmi energetici conseguiti attraverso circa 1.000 interventi di miglioramento dell'efficienza energetica realizzati presso i consumatori finali. Circa la metà degli interventi sono stati effettuati da distributori di energia elettrica e di gas naturale, spesso con l'ausilio di soggetti terzi (ad esempio, produttori di apparecchiature e impianti, installatori, società di servizi), mentre l'altra metà delle richieste è stata presentata da società operanti nel settore dei servizi energetici (ESCO) tra le oltre 400 accreditate. L'Autorità ha finora valutato circa un centinaio di richieste, certificando risparmi pari a circa 88.000 tep; altre richieste, per le quali sono state chieste informazioni integrative ai soggetti interessati, verranno valutate definitivamente nelle prossime settimane.

I risparmi certificati sono stati conseguiti per il 59% con interventi sugli impianti di illuminazione pubblica, per il 17% con interventi su sistemi di generazione e distribuzione di vettori energetici (sui sistemi di decompressione del gas, cogenerazione, teleriscaldamento) e per un altro 15% con interventi sui consumi elettrici nel settore domestico (illuminazione, scaldacqua elettrici, piccoli sistemi fotovoltaici, elettrodomestici, pompe di calore, sistemi di condizionamento). Scarsi ancora i risparmi ottenuti con interventi sui consumi per il riscaldamento nell'edilizia civile e terziaria (7%) e quelli nell'ambito del settore industriale (2%).

Per il 2006 l'Autorità ha fissato per le grandi imprese distributrici un obiettivo globale di risparmio per oltre 311.000 tep: il 62% (pari a circa 190.000 tep) dovrà essere ottenuto dai distributori di energia elettrica e il restante 38% (120.000 tep) dai distributori

di gas naturale.

I passi del meccanismo dei certificati bianchi sono, in sintesi, i seguenti:

1. i progetti di risparmio ed efficienza energetica vengono inviati all'Autorità;
2. il progetto viene realizzato;
3. l'Autorità certifica i risparmi energetici conseguiti;
4. il GME rilascia i TEE a favore dei distributori e delle società di servizi energetici accreditate (per ogni tep emette un TEE); i certificati sono depositati presso il Registro dei TEE;
5. avviene la negoziazione dei TEE tra gli operatori sulla piattaforma informatica predisposta dal GME;
6. il GME annulla i TEE per i soggetti obbligati dopo l'avvenuto adempimento.

Il mercato, le cui regole sono state disposte dall'Autorità (delibera n. 67/2005), sarà organizzato in varie sessioni previste con cadenza settimanale nel periodo marzo-maggio e almeno una sessione mensile nella rimanente parte dell'anno. Nel corso di ciascuna sessione di mercato (dalle ore 9 alle 12) sarà possibile inserire le proposte di acquisto e di vendita.

Per garantire gli operatori venditori, gli operatori acquirenti dovranno versare un deposito in conto prezzo su un conto intestato al GME. Infatti, per ciascun certificato che si intende acquistare, l'operatore deve versare un importo almeno pari al "prezzo convenzionale minimo" che nel 2005, secondo la delibera n. 219/04 dell'Autorità, è del 30% del rimborso tariffario, stabilito in 100 €/tep (quindi, il versamento minimo è di 30 € per TEE). Invece, per garantire gli operatori acquirenti sarà possibile vendere sul mercato solo i certificati disponibili sul "conto proprietà" presso il Registro del GME.

I distributori obbligati se non dovessero coprire il loro obbligo incorrerebbero nelle sanzioni che verranno definite dall'Autorità. I TEE potranno essere scambiati, oltre che sul mercato organizzato gestito dal GME, anche su base bilaterale.

Questa nuova concezione di mercato dei titoli di efficienza energetica permetterà agli operatori di individuare con facilità la propria controparte, avendo la garanzia della sicurezza e della trasparenza delle transazioni, oltre che una formazione efficiente del prezzo dei TEE.

Il GME farà pagare agli operatori un servizio annuale fisso (circa 300 €) e una tariffa su ogni certificato negoziato (0,2 €).

Per informazioni:

**Gestore del Mercato Elettrico S.p.A.**  
tel. +39 06 8012.1  
certificatibianchi@mercatoelettrico.org  
**www.mercatoelettrico.org**

**Il sole splende  
energia pulita  
rinnovabile e  
gratuita per tutti**

**Impianti solari per la  
produzione di energia  
elettrica e di acqua calda.**



**DEEA**  
naturalmente energia

Giulianello (LT) Via A. Garibaldi, 22  
Tel 06 9665265 - Fax 06 96620100  
info@deasrl.it - www.deasrl.it